

Nota Stampa n. 09/2021

L’Aletti chiede rassicurazioni sul rientro in classe

«Abbiamo bisogno di chiarezza. E di dati sicuri. Salvo novità dell’ultima ora, il primo febbraio si torna in aula e c’è la necessità di sapere in che modo sarà assicurato un trasporto pubblico adeguato ai nostri allievi». Non usa mezze misure il Dirigente Scolastico dell’Istituto “Ezio Aletti” di Trebisacce, ingegnere **Alfonso COSTANZA**. Che chiede al territorio di rimboccarsi le maniche, ma concretamente, in vista del ritorno alle lezioni “in presenza”.

A tal pro’, lo stesso D. S. Costanza si fa promotore di una richiesta precisa, anche coinvolgendo, gli Istituti Scolastici Superiori, al sindaco di Trebisacce, la città che ospita le scuole interessate, nonché tutti gli altri primi cittadini dell’Alto Jonio dai cui centri partono i tanti studenti pronti a tornare a scuola. Ancora, nello specifico viene interpellata anche l’Azienda dei trasporti “Saj” per organizzare meglio e collegialmente questo atteso ritorno.

Ecco il testo della richiesta dell’Aletti. «In vista della ripresa delle attività didattiche in presenza, prevista per giorno 1 febbraio 2021, si richiede l’elenco degli orari delle corse *da e per* i paesi di interesse al fine di organizzare l’orario scolastico nelle modalità previste dall’ordinanza regionale in vigore». Il D. S. Costanza auspica l’apertura di una celere conferenza di servizi in cui organizzare in modo sicuro il rientro a scuola.

«Il nostro Istituto è pronto ad accogliere le allieve e gli allievi in piena sicurezza, così come già avvenuto da settembre fino al recente stop per i noti motivi legati all’attuale pandemia - commenta sempre il Dirigente Scolastico, ing. Alfonso **Costanza** - Tuttavia dobbiamo onorare le indicazioni prefettizie, relativamente al rientro dal primo febbraio. Per questo non si può perdere ulteriore tempo e organizzare soprattutto i trasporti per garantire ai giovani del territorio di rischiare il minimo e di non dover sopportare troppe problematiche e disagi. Confido in tutti gli attori della vicenda per una risoluzione immediata e proficua del tutto».

Aletti Comunicazione